DIDATTICA A DISTANZA INCLUSIVA

La didattica a distanza deve necessariamente prevedere una personalizzazione ed individualizzazione a distanza.
Le potenzialità delle piattaforme, dei contenuti interattivi, delle classi virtuali , etc. favoriscono sicuramente un adeguamento della didattica a favore dei nostri studenti con DSA e BES , a patto che si proponga, anche a distanza, una diversificazione della proposta in termini di contenuti e modalità. La didattica inclusiva a distanza va "costruita" diversamente e il carico dei contenuti fruiti , soprattutto dagli studenti con DSA, va sempre dosato accuratamente.
Non è quindi sufficiente utilizzare la tecnologia ma è necessario calibrare lo stile di insegnamento.
Il documento " Strategie Didattiche Inclusive" predisposto dall'Associazione Italiana Dislessia, indica chiaramente che per una didattica inclusiva gli strumenti dispensativi e compensativi non sono più sufficienti ma bisogna necessariamente considerare almeno le seguenti aree nel documento in allegato "Strategie e Didattiche Inclusive"

Carico cognitivo	pag 25-36
Integrazione ottimale	pag 37-38 • Organizzatori grafici pag 39-40 • rappresentazioni trasformative ed interpretative pag 41 • orientare pag 42-43 • lettura pag 44 • prendere appunti pag 44 • sovraccarico pag 45 • pratica guidata pag pag 47-48 • scrittura di un testo pag 49-50
Come includere	pag 59 • differenziazione didattica pag 60 /66/ 67 • stili di apprendimento pag 66 • strategie pag 72-73 • metodologie pag 75 • mediatori didattici pag 84 • organizzatori grafici pag 91-93 100-104

Nella DIDATTICA A DISTANZA SI SUGGERISCE di:
(da International Dyslexia Organization)

1. diversificare gli obiettivi eliminando ciò che è superfluo
2. tenere conto dell'interferenza dei diversi deficit
3. adeguare la didattica alla memoria di lavoro che è limitata. eliminando il carico cognitivo ridondante ed estraneo

4. strutturare dei materiali diversificati
5. utilizzare delle strategie adattive
6. comprendere quale è il canale di accesso preferenziale dello studente e lavorare su quello (visivo-verbale, visivo-non verbale, uditivo, cinestesico. Ogni persona predilige l'utilizzo di uno o alcuni di questi canali per accedere alle informazioni)
7. graduare il livello di difficoltà (da semplice a complesso) nelle spiegazioni, compiti, verifiche
8. potenziare le abilità : ad esempio gli studenti con DSA sono in grado di cogliere gli elementi fondamentali di un discorso o di una situazione, ragionando in modo dinamico e creando connessioni inusuali che altri difficilmente riescono a sviluppare.

Strategie adattive a distanza

trasferimento di un compito di lettura ad un compito di ascolto	• registrazione **breve** della lezione • riassunti di opere narrative o lettura di racconti in file audio • trame di libri, film, poesie, descrizione di opere d'arte in file audio • pronuncia di parole straniere • paradigmi di verbi • dialoghi • definizione di regole in ambito scientifico e non • enunciati e piccole dimostrazioni anche per l'incremento del lessico (potenziamento)
uso di anticipatori	• schema iniziale prima della lezione per seguire le attività con successo (obiettivo della lezione) • una mappa o una scaletta organizzata (ad es. in questo file troverai..) • una lista degli argomenti che si andranno ad affrontare • **una lista degli obiettivi (**capirai questo..perché è importante per…) • elenco di domande (che cosa è…?etc.) per stabilizzare il percorso, non solo i contenuti
criteri di leggibilità	• caratteri altamente leggibili

in caso di compiti predisposti ed inviati tramite piattaforma allineamento a sinistra	(senza grazie) • font adeguato • impostazione di modalità estesa (lettere distanti) • interlinea adeguato • spazio ampio per scrivere • sottolineare/ingrandire le parole chiave per orientare la risposta e la lettura in tempi + rapidi
favorire uso di organizzatori grafici forniti tramite condivisione di materiali e spiegati con file audio (dual coding multisensoriale: canale uditivo e visivo)	• non devono essere solo una sintesi (tipo le mappe mentali o concettuali) • è la modalità in cui le informazioni devono essere presentate • sono strumenti di autonomia • sono relazioni tra i dati (causa /analogia / differenza/ opposizione) • **schema per i contenuti storici** con area del fatto in oggetto, area di fatti passati correlati, area con fatti da considerare per il futuro- oppure fatto, cause, conseguenze • **diagramma di Frayer,** adatto per tutte le discipline (doc.AID pag 91) • **diagramma di flusso** (doc.AID pag 92) • **diagramma di Venn** (doc.AID pag 91) • **glossario** per **linguaggio specifico per area disciplinare** (ad es. filosofia) : c'è lentezza nella risposta in quanto recuperano del lessico erroneo o non lo si recupera affatto (attività di potenziamento) • usare colori per stimolare lo stile iconografico-visivo • negli studenti con difficoltà di tipo procedurale o attentiva, cui la calcolatrice non compensa il deficit, gli organizzatori aiutano a dedurre dallo schema la procedura da attuare . Ad es. la

	prima volta viene fornito completo, la seconda volta viene fornito semicompleto e lo devono completare (magari anche come compito)
ridurre il carico cognitivo estraneo	gestire il carico cognitivo intrinseco con sequenzialità procedurale (per regole grammaticali, scientifiche, concetti etc)
utilizzare il libro liquido schermo condiviso in videoconferenza	• le parti di testo sono evidenziabili dal docente durante la spiegazione • le parti di testo sono scaricabili in via vocale e restano anche come repertorio
Testi scritti italiano, inglese	• assegnare ad es. un tema chiedendo di riportare i concetti secondo ad es. i **vantaggi** di un evento/situazione/altro, gli **svantaggi, le proprie idee** • eventuali tracce scritte in modo chiaro, non ridondante
Testi scritti matematica	• tracce scritte in modo chiaro • scomporre il compito in fasi per sequenzializzare il contenuto : 1) fai questo, 2) fai quello
Valutazione del prodotto	• non si possono valutare errori derivanti dal deficit • è fondamentale l'analisi dell'errore per comprendere se l'errore derivi dal disturbo o dal mancato apprendimento • ciò è possibile se si sono applicate delle verifiche adatte

ALUNNI con DISABILITÀ': Didattica Individualizzata

disabilità lieve	risorse per alunni con DSA
	• risorsa del docente di sostegno in accordo con docenti curricolari • le programmazioni devono

	essere riviste • tutto il CdC deve farsi carico dello studente con H